



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale
AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E
SPETTACOLO

Servizio
VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Oggetto: D.D. n. 4024 del 10 giugno 2015, Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del "Progetto per la modifica dei quantitativi annui massimi autorizzati e l'estensione all'attività di recupero 7.31 bis presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Z.I., Fraz. Moiano nel Comune di Città della Pieve (PG)". Soggetto Proponente: Società Fagiolari S.r.l.
NUOVA RICHIESTA DI MODIFICA PARZIALE PRESCRIZIONE 1.6 DELLA D.D. N. 4024/2015 DA PARTE DEL PROPONENTE.

Direzione Governo del territorio e
Paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture
e mobilità

Servizio Pianificazione e tutela
paesaggistica

Arch. Giovanni Moriconi

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani,1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2725
FAX 075 504 2732
gmoriconi@regione.umbria.it

Esaminata la documentazione annessa all'istanza, si annota limitatamente agli aspetti paesaggistici di competenza dell'Ufficio quanto di seguito rappresentato:

– La prescrizione per la quale si chiede la modifica in oggetto è la seguente, trascritta nella sua interezza con indicato in grassetto la parte oggetto della nuova istanza di modifica:

"1.6 Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'ambito di intervento:

- ***I cumuli dei rifiuti non dovranno superare l'altezza indicata negli elaborati e cioè i 2,5 m e comunque non dovranno superare l'altezza delle alberature contermini;***
- *Lungo tutto il lato nord-est di fronte al Fosso Moiano, delimitante l'area di interesse così come rappresentata nel documento 12.Planimetrie dell'Allegato 1, dovrà essere effettuata una piantumazione con essenze arboree ad alto fusto, autoctone, di pronto effetto e con garanzia di attecchimento, disposte non a filari, ma per gruppi;*
- *Dovranno essere ripristinate condizioni di naturalità tra la barriera arborea de lato nord-est di fronte al Fosso Moiano ed il fosso di Moiano."*

Nel 2017, il proponente aveva proposto analoga istanza sulla quale questo Servizio, dopo aver osservato che:

«– l'eventuale modifica all'altezza massima dei cumuli di materiale si configura innanzitutto come modifica ad una previsione progettuale, che lo scrivente aveva avvallato;

- la prescrizione cita due soglie massime una di progetto (2,50 m) e l'altra (l'altezza delle alberature contermini) da intendersi come limite massimo insuperabile», aveva rilevato la non necessità di accogliere la richiesta precisando che «il limite massimo insuperabile per l'altezza dei cumuli è determinato in relazione alle alberature contermini dei medesimi».
- L'attività in argomento è localizzata in area industriale consolidata.

1. Nella nuova istanza di MODIFICA il proponente ha fornito elementi di cui si citano i seguenti:

1.1. l'altezza massima dei cumuli indicata nel progetto originale (2015), pari a 2,5 m, si è dimostrata sottodimensionata rispetto alle recenti (2017) richieste di mercato; da qui la richiesta di implementare l'attività aumentato lo sviluppo altimetrico dei cumuli di rifiuti fino a 10,0 m, considerando che:

- la soglia massima stabilita nella prescrizione era l'altezza delle alberature contermini;
- nell'area industriale «sono presenti altri capannoni ed impianti di altezza pari o superiore a quella richiesta, (...) max 10 m di altezza dei cumuli di rifiuti»;



- tale altezza massima sarà raggiunta solo occasionalmente a seconda della richiesta del mercato (lavori edili);
- la visibilità dei cumuli dalla SS 71 è comunque mitigata *«grazie alla distanza ed alle quote sensibilmente inferiori dei piazzali di lavorazione rispetto al livello stradale ed ancor più grazie all'efficace ed uniforme schermatura vegetale, disposta lungo la via pubblica su di un terrapieno appositamente realizzato dalla proprietà, e costituita da specie arboree ad alto fusto e cespugli molto ben sviluppate».*

1.2. dagli elaborati grafici annessi alla recente istanza, **la proposta altezza di 10,00 m appare in modo sensibile superiore all'elevato delle facciate degli edifici prospicienti l'area di cantiere [rif.: Tavv.2 e 3], rispetto a quello del Capannone "Menchicchi" il cui sottogronda dovrebbe avere un'altezza non superiore a 7,00/7,50 m.**

2. L'area dell'attività è:

- 2.1. contigua a corso d'acqua censito con la relativa fascia di rispetto nella Carta 47 "Laghi, Fiumi e Torrenti" annessa alla L.R. 27/2000 approvativa del Piano Urbanistico Territoriale (PUT); tuttavia per essa non valgono le limitazioni dell'art.108 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo) della L.R.1/2015, perché risulta ricadere in ambito urbano su classificazione del PRGpS comunale (Tav. 21 – CARTA DEL SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE) [rif.: Documentazione annessa all'istanza del 2015; allegato 2 al progetto];
- 2.2. parzialmente interessata dall'ambito territoriale tutelato per legge ai sensi del d.lgs.42/2004, art.142, co.1 let.c), come già evidenziato e confermato nell'istruttoria effettuata dal Servizio nel 2015, e come risulta sia dal portale webgis del sito istituzionale regionale Umbriageo:
<http://geo.umbriaterritorio.it/webgis/v3/viewer/index.html?config=config-BBPP.xml>,
sia nell'Elaborato A.5.1 (Aree soggette a vincoli sovraordinati) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Perugia
http://www.provincia.perugia.it/guidetematiche/ambieteterritorio/urbanistica/ptcp/atlantesistemaambientalee/paesaggistico/dettaglio/-/journal_content/56_INSTANCE_pEky/10421/127950 , a cui sono correlabili, in particolare le disposizioni attuative del PTCP all'art.39 (Ambiti vincolati ai sensi del D.Lgs.490/1999 (Art. 146)), punti 1, 2 e 4;
- 2.3. compresa in una zona per attività produttive individuata già nel previgente PRG approvato nel 1998 e indicata nella Carta 22 "Ambiti urbani e per insediamenti produttivi" annessa alla L.R. 27/2000 approvativa del Piano Urbanistico Territoriale (PUT).

Per quanto sopra osservato, limitatamente agli aspetti legati all'inserimento paesaggistico dell'attività e nell'ottica di mitigare l'impatto visivo, il primo punto della prescrizione citata in premessa potrebbe essere variata in modo da fornire al proponente un termine dimensionale certo e insindacabile e a tal fine si propone la seguente modifica:

– "1.6 Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'ambito di intervento:

- **I cumuli dei rifiuti non dovranno superare l'altezza indicata negli elaborati di progetto, cioè i 2,5 m, e comunque dovranno essere inferiori all'altezza minore delle facciate degli edifici prospicienti l'area di cantiere, valutata approssimativamente in 7 m;**
- (omissis)".

Cordiali saluti

Il Dirigente
Arch. Giovanni Moriconi
[firmato digitalmente]

Francesca Boldrini

Da: protocollo@regione.umbria.it
Inviato: mercoledì 7 marzo 2018 15:19
A: scostantini@regione.umbria.it; fmontepagani@regione.umbria.it;
sscarabattoli@regione.umbria.it; cbecchetti@regione.umbria.it;
fboldrini@regione.umbria.it; gmoriconi@regione.umbria.it;
ntasso@regione.umbria.it
Oggetto: PROT.n. 0047417-2018-U-D.D. n. 4024 del 10 giugno
Allegati: RDP_20180009995.pdf;p7m; Segnatura_interna.xml

Protocollo n.: 0047417-2018 - U-del:07/03/2018

Oggetto: D.D. n. 4024 del 10 giugno 2015, Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del "Progetto per la modifica dei quantitativi annui massimi autorizzati e l'estensione all'attività di recupero 7.31 bis presso l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Z.I., Fraz. Moiano nel Comune di Città della Pieve (PG)".Soggetto

Proponente: Società Fagiolari S.r.l.. NUOVA RICHIESTA DI MODIFICA PARZIALE PRESCRIZIONE 1.6 DELLA D.D. N. 4024/2015 DA PARTE DEL PROPONENTE

Mittente:

50025260(Serv. Pianificazione e tutela paesaggistica)

Destinatari:6060S0000 SERVIZIO: Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

Riferimento richiesta di protocollazione n.:20180009995

```
<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>  
<Segnatura>  
  <Aoo>regione umbria</Aoo>  
  <TipoProtocollo>U</TipoProtocollo>  
  <NumeroRegistrazione>0047417-2018</NumeroRegistrazione>  
  <DataRegistrazione>07/03/2018</DataRegistrazione>  
  <Allegati/>  
</Segnatura>
```